

# CRONACA DI CARATE

**AGLIATE.**

Sono oltre trecento le comparse della Sacra rappresentazione

## Torna il presepe vivente

I santi, quadri più ampi e altre le novità della venticinquesima edizione

ROBERTA DEHO'

■ Il presepe vivente di Agliate, che ogni anno è visitato da migliaia di pellegrini, è giunto alla venticinquesima edizione. Nella rievocazione della natività sono coinvolte oltre trecento comparse. I quadri sono stati potenziati. Alcune scene ricordano la vita dei Santi

Ad Agliate nel giorno di Santo Stefano, martedì, 26 dicembre, torna la rievocazione della nascita di Cristo, con il presepe vivente, che quest'anno compie venticinque anni. La manifestazione, organizzata dalle parrocchie di Agliate e di Costa Lambro, dal movimento cattolico di «Comunione e Liberazione Brianza», dall'associazione «Gioventù studentesca Brianza» e da «Arte e Vita», e che in ogni edizione viene visitata da migliaia di pellegrini in fila verso la grotta, propone diverse novità, prima fra tutte la presenza di quadri che ricordano le vite dei Santi. Ne sono stati scelti tre, Riccardo Pampuri, un medico lombardo, esempio di una vita semplice in obbedienza e al servizio del popolo; padre Massimiliano Kolbe, che ha conosciuto la prigionia dei campi di concentramento e la morte, sopportando il martirio e aiutando i compagni a sopportare con coraggio questo tragico momento; suor Bakita, una canossiana che ha vissuto con grande umiltà con generosità il suo incon-

tro con il Signore. Nella rappresentazione sono coinvolte oltre trecento comparse, suddivise negli undici quadri previsti. La disposizione è stata modificata rispetto agli anni scorsi. Nell'antico borgo, infatti, l'annuncio è stata sostituita dai momenti dedicati ai Santi. Davanti alla Basilica vi saranno i costruttori di cattedrali, con il

coinvolgimento anche dei ragazzi dell'Accademia di Berra. All'interno della Basilica si potranno visitare i quadri dedicati all'annuncio della nascita di Gesù Bambino e la visita di Maria ad Elisabetta. Nell'area adiacente alla chiesa ci saranno Erode con i Romani, scene ampliate rispetto alle passate edizioni. Quindi vi è il villaggio, con la rap-

presentazione dei vecchi mestieri, l'arrotino, il cardatore della lana, il ciabattino, l'intrecciatore di vimini, la lavandaia, lo spanatore di granoturco. Ci sarà anche l'osteria, che offrirà vin brulé. I mestieri avranno una nuova collocazione, proprio al di sotto della grotta, secondo la disposizione più tradizionale del presepe.

### LA NATIVITA' - Dalle 14,30

La venticinquesima edizione del presepe vivente di Agliate si svolgerà dalle 14,30 alle 18,30, nel pratone alle spalle della Basilica. Al termine della manifestazione, alle 19, dopo la benedizione del presepe, sarà celebrata una messa. Ad accompagnare la rievocazione della nascita di Cristo ci saranno dei cori a fare da sottofondo, con musiche e letture di brani. Sono previsti anche momenti di canti dal vivo. Il manifesto scelto per questa edizione raffigura in modo significativo il primo quadro a

sinistra della chiesa prepositurale dedicata ai Ss. Ambrogio e Simpliciano. Questo è stato attribuito a Giovan Battista Trotti, detto il Malosso, ed è datato 1581. La scelta è caduta su questo dipinto in quanto raffigura la Natività in cui, insieme agli adoranti, sono rappresentati i santi francescani. E proprio i santi vengono rievocati anche dai quadri del presepe. «La nascita di Gesù - si legge - è qualcosa che penetra ai nostri occhi, che tocca il nostro cuore, che si può afferrare con le nostre braccia».



Numerosi anche i pastori che parteciperanno con i propri greggi. A fianco, sarà disposta la scalinata da dove i pellegrini potranno salire verso la grotta, per prostrarsi di fronte al Bambin Gesù. La Sacra Famiglia sarà di Agliate. San Giuseppe è Franco Manzoni, la Madonna è Paola Borgonovo, mentre il Bambin Gesù è Beatrice, una bimba

di otto mesi. All'allestimento del presepe, inoltre, parteciperanno i ragazzi di «Gioventù studentesca» iscritti all'Istituto d'Arte di Giussano e saranno presenti i giovani del Centro In-presenza, fondata da Emilia Vergani, recentemente scomparsa, oltre ai ragazzi portatori di handicap della Cooperativa Solidarietà di Verano.